

L'inchiesta a Potenza Il compagno dell'ex ministro non fornisce nuovi elementi

I pm virano sugli aeroporti toscani e Gemelli fa il geloso: "Troppe telefonate Guidi-Carrai"

» ANTONIO MASSARI
inviato a Potenza

Alla fine si scopre che Gianluca Gemelli, compagno dell'ex ministra Federica Guidi, le chiedeva di Marco Carrai soltanto perché ne era geloso. Sarà pur vero ciò che Gemelli dice ai pm, ma quel che conta, più della risposta, è la domanda: l'indagine della procura di Potenza non pare finita, anzi, i pm Francesco Basentini e Laura Triassi vogliono scoprire perché Gemelli fosse così interessato agli "aeroporti toscani" guidati da Carrai. S'indaga anche sul ruolo di Fincantieri e Finmeccanica, sull'interesse che gli indagati mostravano rispetto alla tecnologia navale, sugli affari che intendevano chiudere nel porto di Napoli. E il ruolo del dottor Viola, ricostruendo il contenuto di decine di intercettazioni, dopo che il *Fatto* ne ha rivelato l'identità, spiegando che si tratta in realtà di Vincenzo Armanina, manager nel ramo petrolifero, ex ad di Eni in molte compagnie estere, indagato a Milano per una maxi tangente da 200 milioni versata, per conto del colosso petrolifero, al governo nigeriana-

no. Idem sul ruolo di Antonio Cannalire, ex braccio destro del banchiere Massimo Ponzellini, anch'egli indagato a Milano per il crac della Bpm, dopo che il *Sole 24 Ore* ha affiancato il suo nome a quello di Paolo Quinto - denunciato ma non indagato dalla procura Lucana - e lo stesso Gianluca Gemelli. Ma torniamo all'interrogatorio del compagno dell'ex ministra. Si presenta in procura, accompagnato dal suo avvocato, Paolo Carbone, che dopo l'interrogatorio, durato tre ore, dinanzi ai cronisti ironizza: "Confessare? Non confesso neanche dinanzi al Papa". In effetti, non pare che Gemelli abbia fornito ulteriori elementi utili all'indagine, che resta imperniata nelle dettagliate informative della Squadra Mobile di Potenza, guidata da Carlo Pagano, che sono una vera e propria miniera di spunti d'indagine. E proprio in un'informativa si legge che "nel corso" di una lite tra Gemelli e Guidi, il primo le "rinfaccia" di "essersi interessata" a Carrai, "presidente de-

gli Aeroporti Toscani, mettendosi a sua completa disposizione, telefonando e presentandogli una società che copriva tratte aeree, mentre per lui temeva di esporsi. La Guidi gli ricordava che sono al telefono e che è il caso di darsi una regolata".

"SIAMO sempre al telefono", dice la Guidi, "e come al solito telefoniamo pure, eh, Gianluca... No, ma non c'è nulla di male, però, prima di tutto quello li fa il Presidente degli aeroporti toscani e non fa ... come dire ... eh no ... se ragioni, se parli come una persona normale, fa il Presidente degli aeroporti toscani e sta parlando con uno che è il ... di una società che fa ... tratte aeree, capito? A me interessa quello della C... perché conto di risolvere il problema Meridiana, che è una crisi aziendale, punto, finito, chiuso, capito? Non so neanche perché devo essere costretta a parlare di cose ovvie... però tu stai confrontando pere con mele, patate, carote, zucchi-

**I filoni aperti
Nell'indagine
l'affare del porto
di Napoli
e il ruolo di
Fincantieri. Sarà
ascoltato Lo Bello**

ne...". Rispetto a questa conversazione, Gemelli ha spiegato che si trattava solo di una scena di gelosia mentre, in altri casi, ha ridimensionato il tutto a faccende di famiglia. Sul rapporto con il sindaco di Corleto Perticara, invece, ha confermato di aver incontrato Rosaria Vicino, ma solo per ribadire che non avrebbe mai fatto assunzioni. Per quanto riguarda il capo di Stato maggiore della Marina, ammiraglio Giuseppe De Giorgi, ha precisato di averlo conosciuto attraverso Nicola Colicchi, che era un suo amico e che, nel porto di Augusta, non era interessato a stoccare il petrolio, né al pontile, ma solo ai serbatoi della Marina. E comunque nel rispetto della legge.

LA RIMOZIONE dell'ammiraglio Roberto Camerini, per la quale secondo l'accusa si sarebbe mosso De Giorgi, secondo Gemelli non aveva alcun nesso con i suoi interessi personali, poteva la massimo fargli piacere per un altro motivo, di natura strettamente personale: Camerini in passato era stato sgarbato con suo padre. Nei prossimi giorni sarà ascoltato anche il numero due di Confindustria, Ivan Lo Bello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In P
Il co
dell'
stra
po l'i
toric
Proc

